

Città Viva sull'orlo dello scioglimento

Pubblicato: Giovedì 12 Gennaio 2006

"Gli

[ultimi proclami del sedicente rappresentante tuttologo](#) di Città

Viva, che assomma in sé le funzioni di presidente, vice

presidente, coordinatore, consiglio direttivo nella sua totalità,

tenutario dei rapporti con la stampa e custode della sede, denotano

una limpidezza e coerenza di idee e comportamenti davvero

rimarchevole". Con questa sarcastica osservazione gli iscritti di Città Viva rimasti fedeli fino all'ultimo a Maria Grazia Ponti e alla sua amministrazione introducono una lettera che viene ad arricchire l'enorme emesse di comunicati con i quali le parti si stanno dando battaglia in questa caotica fase successiva all'abbattimento della Giunta. A Castellanza l'aria è elettrica e le scudisciate verbali si sprecano, in attesa di una campagna elettorale che prusimibilmente farà sembrare quella del 2004, già dura, uno scambio di cortesie tra gentiluomini.

"Il "capo" scrive, riscrive, senza rileggere

quanto precedentemente affermato; fa e disfa; con o senza il consenso

del Direttivo: l'importante è esserci sulla stampa" lamentano i "pontiani".

La

percezione di alcuni soci di Città Viva, "ormai prossima alla

sua prematura fine", scrivono, "è che ci sia solo da formalizzare con lo

scioglimento **una spaccatura netta portata scientemente avanti** da

qualche tempo".

Ripercorrendo quanto prodotto da Celso Costantini nel periodo dell'agonia conclusiva della Giunta Ponti, gli "ortodossi" pontiani segnalano che Costantini avrebbe arrogato al direttivo, "organo meramente esecutivo", un compito che spetta solo all'assemblea dei soci, cioè quello di decidere sulla messa ai voti dell'eventuale scioglimento di Città Viva.

A Costrantini si contesta inoltre di aver dato per compatta, nella lettera aperta del 9-1-2006 pubblicata sul [sito](#) dell'associazione, la posizione del direttivo a favore dei sei consiglieri dimissionari che hanno provocato la caduta della Giunta, cosa non veritiera "essendo variegata le

posizioni all'interno di tale organo". "Da ciò si deve

desumere che la riunione del 12.1.2006 (prevista già da fine dicembre, ndr) è annullata ed è

stata preceduta da altra nella quale solo il consiglio direttivo,

senza sentire i soci, ha dettato una nuova linea politica: perché

deve essere chiaro che **sono i sei dissidenti che hanno abbandonato il**

gruppo consiliare di Città Viva, prima, e fatto

cadere il Consiglio comunale tutto, poi, con

l'appoggio, consapevole o non, della fino a ieri

minoranza politica della città e con la quale ora stanno

cercando disperatamente aggregazioni. D'altra parte,

già in passato il "segretario politico" aveva dato segno

di attivismo cerebrale superiore alla media nel dichiarare

pubblicamente la intervenuta decadenza di alcuni soci, tra cui alcuni

membri del Direttivo, ora reintegrati, a quanto pare". Di sottile perfidia in sottile perfidia, prosegue il gioco al

massacro tra ex compagni, peggio di una lite tra coniugi separati in casa: "È

chiaro, ormai, che l'**unico scopo** dei sei dissidenti e del suddetto (Costantini, ndr), che ripetutamente si richiamano al programma amministrativo ma non ne consentono la realizzazione attraverso comportamenti, più o meno concertati con altre forze politiche castellanzesi, come quello delle dimissioni di massa, era ed è quello di **cercare una grande alleanza, mascherata da gruppo civico, con alcuni partiti in vista di un successo elettorale**. L'unica vera lista civica poteva essere Città Viva, depurata dalle influenze di quei partiti ora venuti allo scoperto, principio peraltro esistente al momento della costituzione di tale Associazione ma che purtroppo è venuto meno con l'unica vera e coerente possibilità rimasta di sciogliersi".

Queste le firme riportate sul comunicato:

Malacrida Adriano,
Fulgosi Carlo, Pedron Giuseppe, Marzorati Marisa, Castiglioni Daniela, Zangone Nadia, Natoli Maria Antonietta, Pitton Fabio, Ponti Maria Grazia, Bevilacqua Michele, Bucchi Amadio, Caldiroli Claudio, Colombo Riccardo, Ferrante Carlo, Luraghi Ernesto, Manzi Rita, Marazzi Giuseppina, Senia Samuele, Vialletto Giuliano, Guasconi Ornella, Giusti Franco, Caldiroli Irene, Fadini Luigi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it